

TRENTINO MOBILITA' SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELBARCO 11 38122 TRENTO (TN)
Codice Fiscale	01606150223
Numero Rea	TN 164169
P.I.	01606150223
Capitale Sociale Euro	1.355.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di parcheggi e autorimesse (52.21.50)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Trento
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	92.914	92.756
II - Immobilizzazioni materiali	4.491.599	4.626.492
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.100	23.100
Totale immobilizzazioni (B)	4.607.613	4.742.348
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	364.852	365.739
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.842	639.020
imposte anticipate	23.875	182.182
Totale crediti	814.717	821.202
IV - Disponibilità liquide	1.718.197	1.802.467
Totale attivo circolante (C)	2.897.766	2.989.408
D) Ratei e risconti	24.307	42.539
Totale attivo	7.529.686	7.774.295
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.355.000	1.355.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	942.088
IV - Riserva legale	271.000	271.000
VI - Altre riserve	2.250.480	2.094.986
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	449.743	555.214
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.000)	(113.000)
Totale patrimonio netto	5.155.311	5.105.288
B) Fondi per rischi e oneri	50.206	91.879
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	222.705	214.165
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.807.765	2.050.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.945	32.585
Totale debiti	1.839.710	2.083.464
E) Ratei e risconti	261.754	279.499
Totale passivo	7.529.686	7.774.295

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.435.771	5.309.994
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.800	4.920
altri	142.505	228.679
Totale altri ricavi e proventi	147.305	233.599
Totale valore della produzione	5.583.076	5.543.593
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.068	57.578
7) per servizi	656.981	661.839
8) per godimento di beni di terzi	2.845.284	2.775.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	829.851	743.094
b) oneri sociali	252.008	227.367
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.694	59.542
c) trattamento di fine rapporto	24.769	24.190
d) trattamento di quiescenza e simili	43.505	34.952
e) altri costi	420	400
Totale costi per il personale	1.150.553	1.030.003
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	255.566	230.853
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.331	49.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.235	181.258
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	648
Totale ammortamenti e svalutazioni	255.566	231.501
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	888	12.276
12) accantonamenti per rischi	580	12.895
14) oneri diversi di gestione	71.342	64.254
Totale costi della produzione	5.010.262	4.846.091
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	572.814	697.502
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37.045	46.484
Totale proventi diversi dai precedenti	37.045	46.484
Totale altri proventi finanziari	37.045	46.484
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	99	463
Totale interessi e altri oneri finanziari	99	463
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	36.946	46.021
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	609.760	743.523
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	148.899	166.538
imposte differite e anticipate	11.118	21.771
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	160.017	188.309

21) Utile (perdita) dell'esercizio	449.743	555.214
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	449.743	555.214
Imposte sul reddito	160.017	188.309
Interessi passivi/(attivi)	(36.946)	(46.021)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8)	(36.903)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	572.806	660.599
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.349	37.733
Ammortamenti delle immobilizzazioni	255.566	230.853
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	147.189	(147.189)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	428.104	121.397
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.000.910	781.996
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	887	12.277
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.278)	46.644
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(177.376)	(122.883)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.232	(33.555)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.745)	(80.120)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(88.680)	321.304
Totale variazioni del capitale circolante netto	(279.960)	143.667
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	720.950	925.663
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	36.946	46.021
(Imposte sul reddito pagate)	(266.446)	(44.418)
(Utilizzo dei fondi)	(58.482)	(30.494)
Totale altre rettifiche	(287.982)	(28.891)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	432.968	896.772
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(56.885)	(124.689)
Disinvestimenti	8	36.903
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(60.488)	(56.196)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	4.500
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(117.365)	(139.482)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	5.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(399.870)	(266.080)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(399.870)	(261.080)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(84.267)	496.210
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.794.605	1.298.224

Danaro e valori in cassa	7.862	8.033
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.802.467	1.306.257
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.710.187	1.794.605
Danaro e valori in cassa	8.010	7.862
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.718.197	1.802.467

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 del Codice Civile e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C. C. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

I valori di bilancio, e la relativa nota integrativa, sono redatti in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

Si precisa che al 31/12/2025 non figurano nel patrimonio della Società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Si precisa che la Società non ha capitalizzato, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come nei precedenti, oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- Fabbricati: 3%.
- Mobili e arredi: 12% ;
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20% ;
- Autoveicoli: 20%;
- Autovetture: 25%;
- Impianti: 12,50% - 30%.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni dei beni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per quanto riguarda in particolare le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 il valore contabile è stato rettificato, mediante stanziamento di un apposito fondo svalutazione, nella misura pari al 10% rispetto al costo di produzione. Tale minor valore è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31/12/2025, in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo determinato sulla base dell'attuale listino di vendita dei beni. Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento non si sono concretizzate vendite.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura di quelli ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Valori in valuta

La Società non è stata parte di operazioni denominate in valute diverse dall'€, e non ha pertanto conseguito utili o perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie eventualmente poste in essere con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad € 4.607.613 (€ 4.742.348 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	826.702	6.304.474	23.100	7.154.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	733.946	1.677.982		2.411.928
Valore di bilancio	92.756	4.626.492	23.100	4.742.348
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.489	60.342	-	120.831
Decrementi per alienazioni o dismissioni	-	(86.111)	-	(86.111)
Ammortamento dell'esercizio	60.331	195.235		255.566
Totale variazioni	158	(134.893)	-	(134.735)
Valore di fine esercizio				
Costo	887.191	6.278.705	23.100	7.188.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	794.277	1.787.106		2.581.383
Valore di bilancio	92.914	4.491.599	23.100	4.607.613

La Società non ha operato 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' né ha provveduto a 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Oneri pluriennali: Costi di impianto e ampliamento e Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. immateriali in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale immob. immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	359.652	-		-	467.050	826.702
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	298.512	-		-	435.434	733.946
Valore di bilancio	-	61.140	-		-	31.616	92.756
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	23.690	-		-	36.799	60.489
Ammortamento dell'esercizio	-	40.354	-		-	19.977	60.331
Totale variazioni	-	(16.664)	-		-	16.822	158
Valore di fine esercizio							
Costo	-	383.342	-		-	503.849	887.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	338.866	-		-	455.411	794.277
Valore di bilancio	-	44.476	-		-	48.438	92.914

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.097.590	276.370	1.612.021	318.493	-	6.304.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.921	154.978	1.157.505	189.578	-	1.677.982
Valori di bilancio	3.921.669	121.392	454.516	128.915	-	4.626.492
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.300	16.198	19.541	7.303	-	60.342
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.080	1.606	83.425	-	86.111
Ammortamento dell'esercizio	39.725	29.706	94.119	31.685	-	195.235
Totale variazioni	(22.425)	(13.508)	(74.578)	(24.382)	-	(134.893)
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	4.114.890	291.488	1.629.956	242.371	-	6.278.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	215.646	183.604	1.250.018	137.838	-	1.787.106
Valori di bilancio	3.899.244	107.884	379.938	104.533	-	4.491.599

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	23.100	23.100	23.100
Totale crediti immobilizzati	23.100	23.100	23.100

Il valore finale al 31.12.2025 è composto unicamente dal deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 364.852 (€ 365.739 nel precedente esercizio).

In particolare le rimanenze finali si riferiscono per € 353.522 ai box siti nel parcheggio di Trento "Canossiane" realizzato dalla Società: detto valore è pari all'ammontare di € 392.801, risultante dall'applicazione del criterio del costo specifico, al netto del fondo svalutazione stanziato inizialmente nell'esercizio 2018 per un importo di € 63.573 - ossia il 10% del valore di costo. Tale fondo svalutazione è stato poi adeguato nell'esercizio 2021 e 2023 a fronte delle vendite intervenute in tali esercizi, per far sì che il fondo svalutazione resti pari al 10% del valore di carico delle rimanenze esistenti. Il costo storico delle rimanenze di tali beni al 31/12/2025 è quindi pari ad € 392.801, e viene espresso nel presente bilancio al netto del fondo svalutazione attualmente pari ad € 39.279.

Il cantiere si è concluso nel corso del 2012, pur essendo le vendite già iniziate nell'anno 2010.

A conclusione dell'esercizio 2025 rimangono in capo alla Società ancora n. 6 unità a fronte di 86 unità vendute.

Inoltre, tra le rimanenze sono iscritti i valori del magazzino per materiali di consumo e materiale di riparazione dei parcometri, ammontante ad € 11.330.

La movimentazione della voce "rimanenze" è riepilogata nella seguente tabella. Gli importi sono espressi al netto dei fondi svalutazione sopra descritti e pertanto, la variazione nell'esercizio è ascrivibile alla diminuzione del numero dei pezzi di ricambio, e di conseguenza del loro valore, a magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	365.739	(887)	364.852
Totale rimanenze	365.739	(887)	364.852

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile. Si precisa che gli importi sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia inoltre che nell'attivo sono iscritti crediti verso l'Ente controllante (Comune di Trento) per un importo di € 130.387. Detto ammontare è relativo a crediti per fatture ancora da emettere al 31.12.2025 in riferimento alla gestione dei servizi di condivisione biciclette (€ 23.602) e rilascio di permessi (€ 106.785); nella tabella sotto riportata tali valori sono classificati nella voce "Crediti verso controllanti".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	379.097	15.278	394.375	394.375
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	140.000	(9.613)	130.387	130.387
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	118.230	146.854	265.084	265.084
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	182.182	(158.307)	23.875	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.693	(697)	996	996
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	821.202	(6.485)	814.717	790.842

Non viene riportata la ripartizione per area geografica dei crediti, posto che la quasi totalità degli stessi è riferita a soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31/12/2025 è di € 1.718.197, rispetto ad € 1.802.467 in giacenza al 31/12/2024

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.794.605	(84.418)	1.710.187
Denaro e altri valori in cassa	7.862	148	8.010
Totale disponibilità liquide	1.802.467	(84.270)	1.718.197

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 24.307 (€ 42.539 al termine del precedente esercizio).

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.516	(1.516)	-
Risconti attivi	41.023	(16.716)	24.307
Totale ratei e risconti attivi	42.539	(18.232)	24.307

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che la Società non ha provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari nel corso dell'esercizio né in esercizi precedenti. Si omette pertanto l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.156.475 (€ 5.105.288 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.355.000	-	-	-		1.355.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	-	-	-		942.088
Riserva legale	271.000	-	-	-		271.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.094.986	-	(1)	155.494		2.250.479
Varie altre riserve	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	2.094.986	-	-	155.494		2.250.480
Utile (perdita) dell'esercizio	555.214	399.720	(155.494)	-	449.743	449.743
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.000)	-	-	-		(113.000)
Totale patrimonio netto	5.105.288	399.720	(155.494)	155.494	449.743	5.155.311

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	2.250.479
Arrotondamento	1
Totale	2.250.480

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio 2024	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio 2024
Capitale	1.355.000							1.355.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088							942.088
Riserva legale	271.000							271.000
Altre riserve								

	Valore di inizio esercizio 2024	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio 2024
Riserva straordinaria	1.915.775			179.211				2.094.986
Varie altre riserve	(1)		1					
Totale altre riserve	1.915.774		1	179.211				2.094.986
Utile (perdita) dell'esercizio	445.593	266.380	(179.213)				555.214	555.214
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(118.000)				(5.000)			(113.000)
Totale patrimonio netto	4.811.455	266.380	(179.212)	179.211	(5.000)		555.214	5.105.288

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.355.000	riserve di capitale	0	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	riserve di capitale	A,B,C	942.088	0	0
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0
Riserva legale	271.000	riserve di utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.250.479	riserve di utili	A,B,C	2.250.479	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0

Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	2.250.480	0	0	2.250.479	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.000)	riserva di utili	0	0	0	0
Totale	4.705.568			3.192.567	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				3.192.567		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si precisa che la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati, e pertanto non è stata istituita alcuna riserva a copertura dei flussi finanziari attesi da tali contratti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, iscritti all'inizio dell'esercizio 2025, ammontavano ad € 91.879,45, somma risultante dalle seguenti voci:

- € 13.883,49 per un fondo rischio prodotti stanziato relativamente ai box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio "Canossiane".

Nel corso dell'esercizio in commento il fondo garanzie prodotto è stato svincolato per € 4.941,74 in conseguenza dell'adeguamento della stima delle possibili future spese, passando pertanto da € 13.883,49 ad € 8.941,75;

- € 77.995,96 per un fondo rischi cause in corso relativo a due vertenze di cui una ancora in corso, per la quale si è incrementato il relativo fondo in conseguenza dello stanziamento degli interessi legali di competenza, pari a complessivi € 579,68. Il secondo contenzioso, invece, si è concluso nel periodo ed ha determinato una movimentazione a storno del fondo di complessivi € 37.311,17

I fondi per rischi ed oneri risultanti nel bilancio chiuso al 31/12/2025 sono quindi pari ad € 50.206,22, relativi per € 8.941,75 al fondo garanzie prodotto relativo ai lavori da eseguirsi sui box "Canossiane", e per € 41.264,47 al fondo rischi cause e vertenze in corso.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	91.879	91.879
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	580	580
Utilizzo nell'esercizio	42.253	42.253

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(41.673)	(41.673)
Valore di fine esercizio	50.206	50.206

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è iscritto tra le passività per complessivi € 222.705 (€ 214.165 nel precedente esercizio).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Si precisa che nel passivo sono presenti debiti verso l'Ente controllante, Comune di Trento, relativi a spettanze maturate in relazione all'utilizzo in concessione delle aree di sosta e parcheggi in struttura, per un importo pari ad € 438.810,76; detto importo è classificato, nella seguente tabella, nella voce "Debiti verso controllanti".

Nella voce 'Altri debiti' sono presenti gli importi relativi alle spettanze dovute agli altri comuni, per un importo pari ad € 489.949,29.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	2.550	(2.550)	-	-	-
Debiti verso fornitori	402.007	(177.376)	224.631	224.631	-
Debiti verso controllanti	448.893	(10.082)	438.811	438.811	-
Debiti tributari	355.283	(82.313)	272.970	272.970	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.409	2.254	43.663	43.663	-
Altri debiti	833.322	26.314	859.636	827.691	31.945
Totale debiti	2.083.464	(243.754)	1.839.710	1.807.765	31.945

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni ed i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Con riferimento all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 6 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali, e che non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 punto 6-ter del Codice Civile, che la Società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si evidenzia infine, rispetto a quanto richiesto dall'art. 2427 co. 1 punto 19-bis, che la Società non ha debiti verso i propri soci per finanziamenti concessi da questi ultimi.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	1.839.710	1.839.710

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 261.754 (€ 279.499 nel precedente esercizio). Si precisa che la maggior parte dei risconti passivi è relativo alle quote di competenza 2025 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società, nonché alle quote relative agli anni successivi al 2025 dei contributi in conto impianti correlati ai crediti d'imposta "Industria 4.0", ottenuti a fronte degli investimenti ammissibili a tali crediti, di cui il più rilevante è quello per il rinnovo dei parcometri.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti avente durata superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.150	(1.677)	473
Risconti passivi	277.349	(16.068)	261.281
Totale ratei e risconti passivi	279.499	(17.745)	261.754

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi eccezionali per entità o incidenza.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi eccezionali per entità o incidenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	148.899	166.538	(17.639)
IRES	131.457	147.291	(15.834)
IRAP	17.442	19.247	(1.805)
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	11.118	21.771	(10.653)
IRES	10.002	21.512	(11.510)
IRAP	1.117	259	858
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	160.017	188.309	(28.292)

La società ha aderito nei termini di legge al concordato preventivo biennale per gli anni 2024/2025, ai sensi dell'art. 6 e ss del D. Lgs. 13/2024, che produce i propri effetti sia ai fini IRES che IRAP e, pertanto, le imposte in oggetto sono determinate in base al reddito e al valore della produzione concordati, rettificati come previsto dall'art.16 del medesimo Decreto.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata, in particolare per quanto riguarda la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" si precisa quanto segue:

- € 139, incremento delle attività per imposte anticipate – IRES: importo ottenuto applicando l'aliquota del 24% alla variazione temporanea in aumento relativa all'accantonamento a fondo rischi dell'importo pari ad € 580, come meglio dettagliato nella sezione relativa ai fondi per rischi ed oneri;
- € 1.186, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRES: importo ottenuto applicando l'aliquota del 24% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 4.942, di fondi rischi garanzie prodotti non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati;
- € 8.955, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRES: importo ottenuto applicando l'aliquota del 24% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 37.311, di fondi rischi non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati;
- € 16, incremento delle attività per imposte anticipate – IAP: importo ottenuto applicando l'aliquota del 2,68% alla variazione temporanea in aumento relativa all'accantonamento a fondo rischi dell'importo pari ad € 580, come meglio dettagliato nella sezione relativa ai fondi per rischi ed oneri;
- € 132, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRAP: importo ottenuto applicando l'aliquota del 2,68% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 4.942, di fondi rischi garanzie prodotti non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati;
- € 1.000, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRAP: importo ottenuto applicando l'aliquota del 2,68% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 37.311, di fondi rischi non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 15 del C.C..

Organico	31/12/2025
Quadri	1,00
Impiegati	7,62
Operai	16,48
Totale	25,10

Totale ULA impiegate nel periodo di imposta: 25,10.

Ad oggi non si segnalano contenziosi con il personale

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

- Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione: € 27.147 oltre ad oneri previdenziali a carico azienda;
- Compensi corrisposti ai Sindaci e alla Società di revisione: € 16.287

Si precisa che con l'Assemblea dei Soci di data 3 luglio 2025, ha stabilito i compensi previsti in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandoli nelle seguenti misure:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: € 20.000 annui senza diritto al gettone di presenza;
- Consiglieri: gettone di presenza di € 250 a seduta.

Si evidenzia che agli stessi non sono stati erogati anticipi né concessi crediti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9 del Codice Civile, si informa che la Società ha in essere una fideiussione bancaria emessa dalla Cassa Rurale di Trento per un valore pari ad € 270.000,00 a beneficio della Società Terfin Srl.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento all'art. 2427, comma 1, numero 20 del Codice Civile, si precisa che la Società non espone patrimoni destinati ad un specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 22-bis del Codice Civile si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 si sono realizzate operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato. Nella determinazione della soggettività si è tenuto conto in particolare che una parte è correlata ad un'impresa se direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari:

- controlla l'impresa, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo;
- detiene una partecipazione nell'impresa tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- controlla congiuntamente l'impresa;
- la parte è una società collegata dell'impresa;
- la parte è una joint venture in cui l'impresa è una partecipante;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa o della sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'impresa controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di dirigenti o familiari degli stessi, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'impresa, o di una qualsiasi altra impresa ad essa correlata.

In particolare le operazioni con parti correlate sono relative alle attività di gestione di aree soste, parcheggi in struttura e altri servizi: trattasi di attività svolta in house in concessione dagli enti associati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1 nr. 22-ter del Codice Civile si precisa che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, non ricorrendone i presupposti

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. Si omette pertanto l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trento che detiene l'82,265% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento; poiché quest'ultimo è soggetto alla contabilità finanziaria pubblica, si riporta il 'Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione' relativo all'esercizio 2024 in quanto i medesimi dati riferiti all'anno 2025 non sono ancora disponibili.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2024				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				78.844.002,85
RISCOSSIONI	+	43.044.155,09	221.955.909,62	265.000.064,71
PAGAMENTI	-	44.960.817,54	240.692.585,36	285.653.402,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			58.190.664,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			58.190.664,68
RESIDUI ATTIVI	+	72.164.769,59	69.876.296,65	142.041.066,24
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	8.421.293,12	57.310.812,82	65.732.105,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			3.568.744,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			86.952.543,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	=			43.978.336,63

Misure di contenimento delle spese

Come previsto dal "Documento per il contenimento delle spese e per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle Società di capitali controllate dal Comune di Trento", in questo paragrafo si dà evidenza delle misure adottate con riferimento a questi temi.

Spese per il personale

Nella Società non vi sono incarichi dirigenziali. Il Direttore ha contrattualmente la qualifica di quadro, con una retribuzione lorda inferiore alla soglia di € 155.000 indicata dal Documento.

Complessivamente, i costi a bilancio per il personale sono passati da € 1.030.003 del 2024 ad € 1.150.553: l'incremento della spesa complessiva è dovuto alle nuove assunzioni, autorizzate volta per volta dai soci all'interno del Piano industriale, avvenute negli ultimi anni per fare fronte ai nuovi incarichi assunti dalla Società, anche con un adeguamento dell'assetto organizzativo, nonché agli adeguamenti salariali previsti sia dal contratto nazionale che da quello integrativo aziendale.

Conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione

Premesso che si ritengono superate le distinzioni tra "servizi" ed "incarichi", ritenendo le prestazioni d'opera intellettuale integrate a pieno titolo nel più ampio concetto di matrice comunitaria di "servizio di natura intellettuale" (come da comunicazione inviata al Comune di Trento in data 02/10/2024), si riportano le spese assimilabili a queste categorie, che sono state nel 2025, complessivamente, pari ad € 52.762, suddivise come da prospetto che segue.

Categoria di spesa	Costi 2025
Spese legali	5.440
Spese rese da professionisti	47.322
di cui: DPO (Responsabile della protezione dei dati)	2.500
Organismo di vigilanza previsto da Modello 231	3.000
Consulenza tecnica di parte	656
Rilascio pareri e consulenze	17.016
Rilascio procura speciale	1.074
Direzione lavori	23.076
Totale	52.762

Le spese legali relative all'esercizio 2025 si riferiscono per la quasi totalità dell'importo ad una vertenze già in essere negli esercizi precedenti e conclusasi nell'esercizio; l'importo complessivo ha subito un leggero calo rispetto a quanto sostenuto per la stessa categoria di spesa nel 2024.

La Società non ha nel proprio organigramma aziendale un Ufficio Legale, non avendo la convenienza economica ad assumere una risorsa aziendale dedicata a tali temi. Pertanto, per ogni consulto /patrocinio legale, deve rivolgersi a professionisti esterni, essendo ad essa preclusa la possibilità di rivolgersi all'avvocatura di Stato, come avviene ad esempio per i Comuni soci.

Le "prestazioni rese da professionisti" comprendono spese tecniche, non considerabili tra le consulenze, nonché una serie di oneri "fissi", di fatto resi obbligatori dalla normativa di riferimento. Si menzionano ad esempio:

- il Responsabile della protezione dei dati (DPO), figura introdotta dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati 2016/679 (GDPR);
- l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Si evidenzia che, anche considerando tali spese “obbligatorie”, ed escludendo le spese legali e quelle tecniche, il limite fissato negli indirizzi del Comune di Trento per quelli che erano definiti “incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione”, corrispondente al 95% dell'importo medio sostenuto nel 2010 e 2011, pari ad € 28.404,17, non è stato comunque superato nell'esercizio 2025.

Spese di natura discrezionale

La Società nell'esercizio 2025 non ha organizzato convegni, mostre, manifestazioni, ecc. né sono state edite pubblicazioni di qualsiasi tipo.

In totale le spese di sponsorizzazione, pubblicità e rappresentanza sostenute nel 2025 ammontano ad € 422,11, di gran lunga inferiore alla soglia fissata nel valore del 2012, pari ad € 8.148,04. Esse sono state connesse alla comunicazione di servizi legati alla mission della Società.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) C.C. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti possedute, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di Società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio 2010 la Società aveva provveduto ad acquistare mediante girata della Cassa Rurale di Trento nr. 27.100 azioni proprie per un valore pari ad € 135.500 euro, con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della Società.

Di seguito si ricapitolano le vendite di azioni proprie avvenute dal 2012 al 2024:

- anno 2012, vendita di nr. 500 azioni dal valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Terlago per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2015, vendita di nr. 1.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 5.000, ceduta al Comune di Palù del Fersina per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2020, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Lona-Lases per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2021, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Cavalese per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2022, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Folgaria, per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2024, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Mezzocorona, per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2024, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Mezzolombardo, per un importo pari ad € 5,00 / azione;

Nel corso dell'esercizio 2025 non si è operata alcuna vendita di e la Società detiene, al 31/12/2025, nr. 22.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00, per un totale di € 113.000.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Denominazione e C. F. soggetto ricevente	Denominazione soggetto erogante	Somma incassata per singolo rapporto giuridico	Data incasso	Causale	Tipologia
Trentino Mobilità S. p.a. - CF 01606150223	Agenzia delle Entrate	51.020,00 €	In più tranches mediante compensazione in modello F24	Credito di imposta per beni strumentali nuovi	Credito d'imposta

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato sul Registro Nazionale degli Aiuti – Rna, consultabile al seguente link: <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad € 449.743,27 come segue:

- a dividendo: € 266.480,00, da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie, i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,20 per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 giugno 2026;
- a riserva straordinaria: € 183.263,27, pari alla parte rimanente dell'utile netto.

Trento, 27 marzo 2026

L'Organo amministrativo

BETTI TONINI FLAVIA
 BENEDETTI CHIARA
 DE LAURENTIS ROBERTO
 ZANOTTI GUIDO
 BRIDI RENZO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Silvia Bonini, dottore commercialista iscritta al n. 208 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Terni, quale incaricato della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società, ai sensi dell'art. 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005.